

## DELIBERA N. 110/21/CONS

### AVVIO DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA CONCERNENTE LA PROPOSTA DI IMPEGNI PRESENTATA DA TIM AI SENSI DEGLI ARTICOLI 76 E 79 CCEE RIGUARDANTE IL COINVESTIMENTO NELLE RETI AD ALTISSIMA CAPACITÀ

#### L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 31 marzo 2021;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la direttiva n. 2002/19/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, “*relativa all’accesso alle reti di comunicazione elettronica e alle risorse correlate, e all’interconnessione delle medesime*”, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/20/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, “*relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica*”, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, “*che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica*”, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, “*relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica*”, come modificata dalla direttiva n. 2009/136/CE;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, “*che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche*” (CCEE o Codice UE), in particolare gli articoli 76 e 79;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, così come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70 (Codice) attualmente in fase di revisione al fine di recepire a livello nazionale il CCEE;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante il “*Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell’Autorità*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 696/20/CONS;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

VISTA la delibera n. 348/19/CONS, del 18 luglio 2019, recante “*Analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 50-ter del Codice*”;

VISTA la delibera n. 333/20/CONS, del 22 luglio 2020, recante “*Identificazione ed analisi del mercato dell’accesso all’ingrosso di alta qualità in postazione fissa (mercato n. 4 della raccomandazione della Commissione europea n. 2014/710/UE)*”;

VISTA la notifica ai sensi dell’articolo 50-ter del Codice delle comunicazioni elettroniche del progetto di separazione volontaria della rete fissa di accesso di TIM S.p.A. (di seguito, TIM), del 2 settembre 2020, acquisita dall’Autorità, in pari data, al protocollo n. 357798 (il Progetto);

VISTA, inoltre, la comunicazione di TIM del 25 novembre 2020, Prot. Agcom n. 498375, con la quale TIM ha inviato una nuova versione del Progetto di separazione notificato il 2 settembre u.s. ai sensi dell’art. 50-ter del Codice, integrata con una serie di chiarimenti su alcuni aspetti del Progetto forniti nell’audizione dell’11 settembre 2020;

VISTA la delibera n. 637/20/CONS, del 26 novembre 2020, recante “*Avvio del procedimento istruttorio di analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 50-ter del Codice e della consultazione pubblica concernente il progetto di separazione legale volontaria della rete fissa di accesso di TIM*”;

VISTA la delibera n. 25/21/CONS del 28 gennaio 2021 recante “*Proroga dei termini della consultazione pubblica avviata con delibera n. 637/20/CONS concernente il progetto di separazione legale volontaria della rete fissa di accesso di TIM*”;

VISTE le Linee guida del BEREC, adottate a dicembre 2020, sui criteri di cui all’articolo 76 CCEE “*BEREC Guidelines to foster the consistent application of the conditions and criteria for assessing co-investment in new very high capacity network elements (Article 76(1) and ANNEX IV EECC*”, BoR (20) 232;

VISTA la trasmissione da parte di TIM, in data 29 gennaio 2021, ai sensi dell’articolo 79 CCEE, della proposta di impegni relativi ad un’offerta di coinvestimento ai sensi dell’art. 76 CCEE (gli “*Impegni*” e l’“*Offerta di coinvestimento*”), pubblicata in pari data sul sito *web* di TIM;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del CCEE *“Le imprese che sono state designate come detentrici di un significativo potere di mercato in uno o più mercati rilevanti ai sensi dell’articolo 67 possono offrire impegni in conformità della procedura di cui all’articolo 79 e fatto salvo il presente paragrafo, secondo comma, per aprire al coinvestimento la realizzazione di una nuova rete ad altissima capacità che consista di elementi in fibra ottica fino ai locali degli utenti finali o alla stazione di base, ad esempio proponendo la contitolarità o la condivisione del rischio a lungo termine attraverso cofinanziamento o accordi di acquisto che comportano diritti specifici di carattere strutturale da parte di altri fornitori di reti o servizi di comunicazione elettronica”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 76 del CCEE, quando valuta tali Impegni, l'autorità nazionale di regolamentazione determina, in particolare, se l'Offerta di coinvestimento soddisfa tutte le condizioni indicate all'articolo 76, comma 1, lett. a) – e) del CCEE, e in tal caso l'Autorità *“rende l'impegno vincolante ai sensi dell’articolo 79, paragrafo 3, e non impone obblighi supplementari a norma dell’articolo 68 per quanto concerne gli elementi della nuova rete ad altissima capacità subordinate agli impegni, se almeno un potenziale coinvestitore ha stipulato un accordo di coinvestimento con l'impresa designata come detentrici di un significativo potere di mercato”* (articolo 76, comma 2 del CCEE);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 79, comma 2, del CCEE l'Autorità *“salvo ove tali impegni non soddisfino chiaramente una o più condizioni o criteri pertinenti, esegue un test del mercato, in particolare in merito alle condizioni offerte, conducendo una consultazione pubblica delle parti interessate, in particolare i terzi direttamente interessati. I potenziali coinvestitori o richiedenti l'accesso possono fornire pareri in merito alla conformità degli impegni offerti alle condizioni di cui agli articoli 68, 76 o 78, ove applicabili, e proporre cambiamenti”*;

SENTITA, in data 19 febbraio 2021, la società TIM in merito all'Offerta di coinvestimento nonché agli accordi siglati tra TIM e Tiscali, nonché tra TIM, Fastweb e FiberCop trasmessi da TIM in data 22 gennaio 2021;

VISTA la lettera di TIM del 18 febbraio 2021, acquisita dall'Autorità al protocollo 89666 del 19 febbraio 2021, con la quale TIM ha comunicato che gli accordi siglati tra TIM e Tiscali, nonché tra TIM, Fastweb e FiberCop trasmessi all'Autorità in data 22 gennaio 2021, non sono attivi al momento e sono in fase di rinegoziazione, in modo da allinearne l'oggetto al contenuto dell'Offerta;

VISTA la richiesta di ulteriori chiarimenti dell'Autorità a TIM, del 1° marzo 2021 (protocollo 105150), in merito alla validità, efficacia e riservatezza dei suddetti contratti stipulati con Fastweb e Tiscali;

VISTI i chiarimenti forniti da TIM in data 10 marzo 2021, acquisiti in pari data al protocollo 121735, in cui TIM ha *inter alia* ribadito che *“Allo stato, quindi, nessuno dei suddetti accordi di coinvestimento è efficace inter partes”* e che *“entrambi sono destinati ad essere rivisti e modificati, nell’ambito delle negoziazioni in corso tra le parti”*;

VISTA la richiesta di chiarimenti e di integrazione dell'Offerta, inviata dall'Autorità a TIM in data 23 marzo 2021, protocollo 142207;

VISTE le informazioni aggiuntive fornite da TIM all'Autorità con nota del 25 marzo 2021, protocollo 146981, che integrano e modificano l'Offerta del 29 gennaio 2021 e che saranno pubblicate sul sito *web* di TIM;

RITENUTO, pertanto, di avviare il procedimento istruttorio volto a valutare la Proposta di Impegni relativa al coinvestimento in reti ad altissima capacità presentata da TIM ai sensi degli articoli 76 e 79 CCEE e di avviare, contestualmente, il *test* di mercato concernente tale Proposta di Impegni al fine di acquisire le osservazioni dei soggetti interessati;

UDITA la relazione del Presidente;

## **DELIBERA**

### **Articolo 1**

#### **(Avvio del procedimento istruttorio)**

1. È avviato un procedimento istruttorio avente ad oggetto la valutazione della Proposta di Impegni di coinvestimento in reti ad altissima capacità notificata, da TIM, ai sensi degli articoli 76 e 79 CCEE, in data 29 gennaio 2021, come integrata e modificata con nota del 25 marzo 2021;
2. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Valeria Ambrosio, funzionario della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche.
3. Fatte salve le sospensioni di cui al comma successivo, il termine di conclusione del procedimento è di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con deliberazione motivata.
4. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa:
  - a. per le richieste di informazioni e documenti, calcolate in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo;
  - b. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni degli operatori nell'ambito della consultazione pubblica di cui all'articolo 2 del presente provvedimento, calcolato in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in arrivo;
  - c. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 12 del Codice delle comunicazioni elettroniche, calcolato in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo.

**Articolo 2**  
**(Avvio della consultazione pubblica sulla Proposta di Impegni)**

1. È avviata la consultazione pubblica concernente la Proposta di Impegni di coinvestimento in reti ad altissima capacità notificata da TIM, ai sensi degli articoli 76 e 79 CCEE, in data 29 gennaio 2021, come integrata e modificata con nota del 25 marzo 2021.
2. Le modalità di consultazione sono riportate, in allegato A alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. La Proposta di Impegni (*Offerta di coinvestimento di TIM nella nuova rete in fibra di FiberCop*) sottoposta a consultazione è riportata nell'allegato B alla presente delibera.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 31 marzo 2021

IL PRESIDENTE  
Giacomo Lasorella

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giulietta Gamba